

LIVORNOTODAY



Livorno, omicidio choc in via Grande: il video dell'arresto del presunto assassino

SPORT

Lotta libera, Livorno domina agli Assoluti: dai derby cittadini al tricolore di Ostia



Redazione

26 gennaio 2026 15:18



Livorno si conferma capitale della lotta libera italiana. Ai **Campionati Italiani Assoluti** disputati nel fine settimana al PalaFIJLKAM di Ostia, la giornata di sabato 24 gennaio – dedicata interamente alla libera maschile – ha raccontato ancora una volta la forza di una città che da decenni forma campioni e continua a dettare il passo a livello nazionale.

Circa 200 atleti provenienti da tutta Italia si sono sfidati per il titolo tricolore, ma a emergere con continuità sono stati i livornesi. Due società, in particolare, rappresentano l'anima di questo movimento: il **Gruppo Lottatori Livornesi**, guidato da Igor Nencioni, tecnico della Nazionale, e il **New Popeye Club**, fondato dall'olimpionico Riccardo Niccolini. Una rivalità storica che anima la città, ma che, volenti o nolenti, sul tappeto nazionale si trasforma in un'unica, poderosa spinta.

A dominare la classifica a squadre della libera maschile sono stati proprio i Lottatori Livornesi, primi con 76 punti grazie a un bottino impressionante fatto di due titoli italiani, un argento e ben otto bronzi. A trascinare il gruppo è stato **Daniele Gubbiotti**, nuovo campione italiano dei 70 kg dopo la finale vinta contro il romano Gianluca Coletti. Per Gubbiotti è l'ennesima conferma di una crescita esplosa definitivamente lo scorso anno con il titolo di vicecampione europeo Under 20.

Il secondo oro livornese porta la firma di **Riccardo Bonanno**, vincitore nei 74 kg. Un successo che racconta anche una trasformazione fisica importante: solo un anno fa gareggiava nei 57 kg, oggi si impone in una categoria molto più pesante, battendo in finale l'atleta dell'Esercito Luca Finizio.

Nei 65 kg è andato in scena un derby tutto livornese: Lucas Santamaria, dei Lottatori Livornesi, si è dovuto arrendere in finale a **Mattia Bientinesi** del New Popeye Club, che ha conquistato il titolo italiano. Una sfida che fotografa perfettamente la profondità del vivaio cittadino.

Il medagliere dei Lottatori Livornesi si è poi arricchito con una lunga serie di bronzi firmati da Fabio Gaetano Baralla (61 kg), Ryan Peruzzi (65 kg), Aaron Danero (70 kg), Paolo Pio Lumia (74 kg), Vassilj Guccini (79 kg), Lorenzo Marchesini (86 kg), Brando Magnani (92 kg) ed Edoardo Villano (97 kg), a testimonianza di una presenza capillare in tutte le categorie.

E se Raul Caso, uno dei punti di riferimento della Nazionale italiana e vicecampione europeo Under 20 nel 2025, non ha potuto partecipare per infortunio, il suo percorso

resta un altro simbolo della scuola livornese: anche lui è cresciuto nei Lottatori Livornesi prima di approdare all'Esercito Roma.

Sul fronte New Popeye, oltre all'oro di Bientinesi, è arrivato anche il titolo italiano negli 86 kg con **Gabriele Niccolini**, figlio di Riccardo e oggi atleta delle Fiamme Oro Roma, a completare un quadro che parla chiaro.

Da una parte rivalità cittadine, dall'altra un'identità condivisa che porta Livorno ai vertici della lotta libera nazionale. Gli Assoluti di Ostia lo hanno certificato ancora una volta: dietro questi risultati c'è un lavoro quotidiano fatto di palestre, tecnici, sacrifici e generazioni che si passano il testimone. E Livorno, su questo, continua a essere un modello.

LivornoToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata